



Aspetti della lettura e ambiti grammaticali nel QdR delle prove del **SNV**

ITET 'G. Tomasi di Lampedusa'
S. Agata Militello - ME

Referente INVALSI - Dalila Maria Virzì

Presentazione del progetto

Premessa	Il RAV e il Piano di Miglioramento d'Istituto hanno individuato quale priorità: 'Migliorare le performance degli alunni nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica'.
Finalità del progetto	Migliorare le competenze di lettura e le conoscenze e competenze grammaticali degli alunni, nelle prove INVALSI di Italiano. Riflettere sulla 'padronanza linguistica' quale competenza da far conseguire agli studenti in esito ai percorsi quinquennali della SSSG,
Obiettivo del progetto	Condividere i contenuti relativi alle competenze di lettura ed alle conoscenze e competenze grammaticali valutati nel QdR del SNV, per programmare collegialmente e somministrare, nelle seconde classi, prove parallele finalizzate alla valutazione delle competenze e conoscenze afferenti il QdR del SNV.
Metodologia del progetto	La metodologia adottata sarà il Cooperative Learning, ogni membro del gruppo collaborerà per conseguire obiettivi e finalità del progetto seguendo i compiti assegnati. Il referente del progetto creerà un ambiente di condivisione on line nel quale i docenti potranno visionare i contenuti e la scansione temporale degli interventi da realizzare in classe, una sitografia/bibliografia da consultare per la costruzione delle prove, uno spazio nel quale potranno condividere le loro idee.
Pianificazione delle attività	Dall'inizio del corso fino al 10 di maggio c.a. i docenti delle classi seconde produrranno in modo autonomo o con il supporto del responsabile del progetto delle esercitazioni che vertano sui sette «Aspetti di comprensione della lettura» e sui sei «Ambiti grammaticali» indicati nel QdR del SNV. I risultati delle prove saranno consegnati al RdP che li utilizzerà per redigere un'analisi dei dati da condividere con i tutti i membri del gruppo.

A cosa serve il QdR ?

- **Esplicita i contenuti che la prova intende valutare**
- **Permette di poter costruire una prova**
- **Facilita la lettura dei dati di restituzione delle prove**

La padronanza linguistica

PRESUPPOSTI TEORICI E OBIETTIVI DELLE PROVE DI ITALIANO

La padronanza linguistica, una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare, consiste nel possesso ben strutturato di una lingua assieme alla capacità di servirsene per i vari scopi comunicativi e si esplica in tre ambiti:

- I. interazione verbale (= comunicare verbalmente in vari contesti);
- II. lettura (= comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo);
- III. scrittura (= produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi).

L'INVALSI, riguardo alla padronanza linguistica, in una prova nazionale che deve essere di semplice somministrazione e semplice correzione per motivi tecnici può valutare solo:

- le competenze di lettura
- le conoscenze (e competenze) grammaticali

Contenuti e struttura della prova d'Italiano

Seconde classi SSSG

Contenuti

Competenza di lettura

- Definizione dell'ambito
- Tipi di testo
- Formato quesiti e criteri di correzione
- Tipi di compito richiesti dai quesiti

Conoscenze e competenze grammaticali

- Definizione dell'ambito
- Tipi di testo
- Formato quesiti e criteri di correzione
- Tipi di compito richiesti dai quesiti

Struttura

La prova è divisa in **due parti**:

- La prima parte è costituita da uno o più testi seguiti da una serie di domande che mirano a verificarne la comprensione.
- La seconda parte è costituita da domande che rilevano in maniera sistematica la capacità di riflettere sulla lingua e di usarla correttamente.

Lettura

Definizione dell'ambito

- Competenza **pragmatico-testuale**: capacità di ricostruire, a partire dalla lettura del testo e da conoscenze enciclopediche, l'**insieme di significati** che il testo veicola, assieme al **modo** in cui essi sono veicolati.
- Competenza **lessicale** relativa alla lettura: capacità di individuare **il significato, pertinente a un determinato contesto, di un vocabolo** (anche non conosciuto) e **le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo**.
- Competenza **grammaticale** relativa alla lettura: capacità di individuare le **strutture morfosintattiche** della frase e le **strutture interpuntive** in funzione della loro pertinenza testuale, cioè **dal punto di vista del loro apporto alla costruzione dei significati** del testo.

Lettura

Esempi di “indicatori” della competenza testuale

- Cogliere rapporti di causa- effetto tra eventi o fenomeni
- Riconoscere o ricostruire la sequenza temporale degli eventi
- Cogliere le proprietà di un oggetto o di un fenomeno.
- Identificare il tema di un testo.
- Identificare la tesi sostenuta in un testo.

Lettura

Esempi di “indicatori” della competenza pragmatica

- Cogliere lo scopo per cui un testo è stato scritto.
- Individuare attraverso quali scelte/artifici/organizzazione testuale/elementi grafici l'autore ottiene (intende ottenere) determinate reazioni del lettore.
- Riflettere sul modo in cui elementi iconografici/tipografici contribuiscono o meno alla comprensione di un testo.

Lettura

Esempi di “indicatori” della competenza lessicale

- Comprendere parole usate con accezioni diverse, appartenenti al lessico specifico di un determinato campo di discorso o “situazione”
- Comprendere l'uso figurato di parole ed espressioni
- Ricavare dal contesto il significato di parole che non si conoscono
- Ipotizzare il significato di una parola attraverso il riconoscimento di fenomeni di derivazione.
- Riconoscere i rapporti di significato fra le parole, quali sinonimia (anche sinonimia testuale), antinomia, iperonimia/iponimia, ecc.;

Lettura

Esempi di “indicatori” della competenza grammaticale

- Comprendere il significato dell'ordine “marcato” delle parole nella frase, differente dalla convenzione più abituale (soggetto, verbo, complementi)
- Riconoscere i valori sintattici, gerarchici e informativi dell'interpunzione (focalizzazione, segmentazione, citazione, ecc.)
- Identificare tempi, aspetti e modi verbali nelle loro specifiche funzioni pragmatiche e testuali (modalità, concordanza, messa in rilievo, ecc.)
- saper comprendere lo stile nominale

Testi

Formato:

- Continuo
- Non continuo,
- Misto

Tipo:

- **Letterario** - Narrativo e/o poetico e/o teatrale
- **Non letterario** - Espositivo, narrativo, descrittivo, conativo e/o argomentativo

Distribuzione dei quesiti per tipo di testo a. s. 2015	
<i>Tipo di testo</i>	<i>Numero di quesiti</i>
A. Breve saggio di costume	10
B. Narrativo-Letterario	18
C. Espositivo-Argomentativo	15
D. Espositivo misto	9
E. Grammatica	9
Completamento Testo	12 spazi
Totale	73

Caratteristiche dei testi

- Testi o porzioni di testo di significato compiuto.
- Testi che si prestino a una lettura approfondita, analitica, riflessiva.
- Testi di complessità e varietà crescente secondo i livelli.
- Testi non troppo usati nella pratica didattica.
- Testi ricchi dal punto di vista lessicale, concettuale e formale che per i loro contenuti non favoriscano—per motivi culturali, geografici, ambientali – alcuni studenti piuttosto che altri.
- Testi che non feriscano sensibilità diverse: religiose, culturali, civili.
- Per i testi letterari (narrativi, teatrali, poetici), testi di autori vicini alla sensibilità degli studenti delle varie età e che attingano preferibilmente dal patrimonio italiano, specie degli ultimi decenni.

Formato delle domande e assegnazione del punteggio

Tipo	Formati	Punteggi
Quesiti a risposta chiusa	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti a scelta multipla (QSM) - 1 risposta esatta + 3 distrattori 	1 punto x domanda
	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti a scelta multipla complessa (QSMC): <ul style="list-style-type: none"> ○ domanda + indicazioni - due/tre categorie di risposte si/no, vero/falso - A, B, C, ecc. ○ corrispondenza - associare categorie/elenchi ○ cloze a scelta multipla 	1 punto x più domande La quantità è scelta secondo il livello di difficoltà stabilito in fase di costruzione del test
Quesiti a risposta aperta	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti aperti a risposta univoca - 1 sola risp. breve <ul style="list-style-type: none"> ○ Cloze - 1 risposta da inserire 	1 punto x domanda
	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti aperti a risposta articolata - diverse possibilità di costruzione della risposta lunga - Indicazioni per la correzione. 	Punteggio parziale/pieno Le indicazioni fornite dal SNV, entro le ore 13.00 del giorno della prova, stabiliscono se le risposte siano: <ul style="list-style-type: none"> • Accettabili • Parzialmente accettabili • Non accettabili

Qualunque sia il formato della domanda, non vengono tolti punti per le risposte errate.

Aspetti¹ di comprensione della lettura verificati nelle prove

Codice	Aspetti
1	Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.
2	Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.
3	Fare un'inferenza diretta ² , ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.
4	Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).
5a	Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
5b	Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
6	Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.
7	Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.

¹ Il termine "aspetti" è ripreso dal *framework (struttura)* di PISA (OECD, 2009: 34), che li definisce come «le strategie mentali, gli approcci o le intenzioni» con cui i lettori affrontano un testo.

² La formulazione di inferenze, in senso lato, si ha in ogni processo di comprensione del testo. Il processo **3** è riferito alla **singola inferenza**.

Aspetto 1

Comprendere parole o espressioni

Esempi di possibili compiti

- Individuare il significato nel contesto di parole ed espressioni, anche polisemiche.
- Dedurre dal contesto il significato possibile di una parola o un'espressione sconosciuta (ad es. neologismo, termine in lingua straniera, termine di un lessico specifico).
- Comprendere il significato di polirematiche (ad es. espressioni idiomatiche; locuzioni).
- Comprendere il significato di parole ed espressioni usate in senso figurato.
- Comprendere il significato di acronimi, se ricostruibile attraverso indizi testuali.
- Individuare relazioni di significato tra parole (ad es. sinonimia testuale; iponimia - iperonimia).
- Individuare i lessemi che afferiscono a un determinato campo semantico.
- Riconoscere la varietà alla quale appartengono parole del testo: ad esempio a quale varietà diacronica, a quale registro, a quale lessico (comune o specialistico) la parola o espressione appartiene.

Domanda	Tipo di testo e di item, aspetto, risposta corretta	Descrizione del compito/ Commento
<p>B6. Indica il significato che nel testo assume il verbo "biassicare" (riga 17 e 32).</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Parlare in modo incomprensibile</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Cercare di masticare senza denti</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Borbottare tra sé e sé</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Mangiare senza appetito</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto: 1</p> <p>Risposta corretta: B</p>	<p>Per rispondere lo studente deve servirsi del contesto per identificare il significato di un termine polisemico poco frequente.</p> <p>L'eventuale scelta dei distrattori A o C mostra che lo studente conosce il significato del verbo, ma non lo ha contestualizzato.</p>

Aspetto 2

Individuare
informazioni date
esplicitamente
nel testo

Esempi di possibili compiti

- Individuare una o più informazioni specifiche esplicitamente presenti nel testo, riprese in forma sinonimica o parafrastica.
- Individuare una o più informazioni date in forma sia verbale sia grafica (iconica, simbolica, ecc.).
- Scegliere fra più informazioni concorrenti quella pertinente alla domanda specifica.
- Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico, anche pratico.
- Verificare se il testo contiene o no le informazioni necessarie per raggiungere un certo scopo o risolvere un dato problema.
- Completare, confermare o correggere delle informazioni servendosi di due testi differenti sul medesimo tema.

Domanda	Tipo di testo e di item, aspetto, risposta corretta	Descrizione del compito/ Commento
A5. Qual è la dose massima di Sportase che può essere assunta giornalmente?	Tipo di testo: regolativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto: 2 Risposta corretta: 3 bustine	Per rispondere lo studente deve rintracciare l'informazione richiesta, poco evidente nel testo (ultimo paragrafo, in carattere non evidenziato, ma fornita in modo esplicito e senza che siano presenti altre risposte plausibili).

Prova SNV 2011-2012 "OK!io alla salute"

Aspetto 3

Fare un'inferenza diretta,

ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale.

Esempi di possibili compiti

- Inferire il luogo o il tempo in cui si svolge una storia o un evento.
- Inferire le caratteristiche di un personaggio dalle sue azioni.
- Rintracciare nel testo un'espressione o una frase dalla quale si può inferire la causa probabile di un fatto o lo stato d'animo di un personaggio.
- Inferire ed esplicitare la causa o le motivazioni di un fatto o di una azione.
- Inferire, da precisi indizi testuali, di che cosa o di chi si sta parlando.
- Dedurre dalla fonte di un testo (citazione bibliografica) elementi che permettono di capire il genere dell'opera da cui è stato tratto oppure il contesto in cui è stato scritto.

Domanda	Tipo di testo e di item, aspetto, risposta corretta	Descrizione del compito/ Commento
B11. Il vecchio Andurro ha un cuore generoso. Riporta una frase del testo da cui lo si capisce.	Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto: 3 Risposta corretta: Andurro non voleva compenso (...) voleva che almeno qualcun altro godesse al suo posto OPPURE Accomodatevi, (...) salite sulla mia terrazza	Per rispondere lo studente deve rintracciare nel testo diversi fatti, parole e gesti del personaggio principale, dai quali è possibile inferire un determinato tratto di personalità.

Prova SNV 2011-2012 "La giornata"

Aspetto 4

Cogliere le relazioni di coesione e coerenza testuale.

(organizzazione logica entro e oltre la frase)

Esempi di possibili compiti

- Identificare il riferimento di una anafora o di catene anaforiche (sinonimi, pronomi, aggettivi e pronomi possessivi, deittici, ecc.), anche quando il riferimento sia costituito da un'intera frase o da una parte più ampia del testo.
- Ricostruire il significato di frasi ellittiche.
- Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi frasali e testuali.
- Riconoscere il significato e la funzione dei segni d'interpunzione.
- Riconoscere i rapporti tra frasi o porzioni di testo (riformulazione, esemplificazione, opposizione, ecc.).

Domanda	Tipo di testo e di item, aspetto, risposta corretta	Descrizione del compito/ Commento
B7. Riformula la frase "i più rifiutavano" (riga 28) sostituendo le parole "i più" in modo che il senso della frase resti invariato:	Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto: 4 Risposta corretta: La maggior parte (dei signori/signorini) OPPURE il maggior numero	Per rispondere lo studente deve trovare comprendere che "i più" è una formulazione partitiva ellittica (cioè sottintende "dei signori") e trovare un sinonimo che esprima precisamente questo significato.

Prova SNV 2011-2012 "La giornata"

Aspetto 5a

Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo,

integrando più informazioni e concetti anche formulando inferenze complesse.

Esempi di possibili compiti

- Integrare o collegare informazioni presenti nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.
- Cogliere differenti rapporti logici (ad esempio causa-effetto; ipotesi-conseguenza; asserzione-argomento a sostegno) tra informazioni anche distanti nel testo.
- Cogliere le motivazioni o lo scopo delle azioni dei personaggi d'una storia.
- Cogliere il carattere, i sentimenti, gli atteggiamenti, i punti di vista dei personaggi e le loro relazioni.
- Riconoscere o ricostruire la successione temporale degli eventi (in particolare quando l'autore usi analessi e prolessi).
- Cogliere le proprietà di un oggetto o di un fenomeno; ricostruire il tempo e lo spazio di un evento, le fasi di un processo.
- Mettere in relazione o a confronto le informazioni date da più testi o da parti diverse dello stesso testo (ad esempio dal testo verbale e da grafici) o da testo e paratesto.
- Identificare le citazioni e riconoscerne la funzione all'interno del testo.

Domanda	Tipo di testo e di item, aspetto, risposta corretta	Descrizione del compito/ Commento
<p>B3. A quale momento della giornata si fa riferimento nel brano che segue?</p> <p>“Dalla sua camera stretta e quasi sotterranea lui non vedeva di fuori; pure avvertiva il pullulare delle stelle nell’arco celeste e il loro trascolorarsi finché pensava: «Ci siamo»” (righe 5-7).</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Alla mattina B. <input type="checkbox"/> All'alba C. <input type="checkbox"/> Alla notte D. <input type="checkbox"/> Al tramonto del sole</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto: 5a Risposta corretta: B</p>	<p>Per rispondere lo studente deve identificare un elemento temporale (<i>l'alba</i>) presente a) in modo letterale nella frase che precede quella citata (<i>fino all'alba</i>), b) in modo implicito nella frase citata (<i>il trascolorarsi delle stelle</i>) e c) sotto forma di un sinonimo nella frase che segue immediatamente (<i>la prima luce</i>).</p> <p>Alcune delle alternative (notte, mattina) sono plausibili e in forte competizione con la risposta esatta. In particolare, nella scelta occorre applicare una conoscenza lessicale (la differenza di significato tra “alba” e “mattina”).</p>

Aspetto 5b

Ricostruire il significato globale del testo,

integrando più informazioni e concetti anche formulando inferenze complesse.

Esempi di possibili compiti

- Identificare il tema o l'argomento principale di un testo e individuarne i sottotemi.
- Saper sintetizzare un testo (ad esempio, dandogli un titolo o riassumendolo in un numero di parole dato o individuando tra più frasi quella che lo sintetizza meglio).
- Individuare le sequenze di un testo narrativo e le parti costitutive di altri tipi di testo; ricostruirne l'ordine testuale e i rapporti reciproci.
- Individuare i personaggi principali o il protagonista di una storia.
- Identificare le diverse parti di un copione teatrale (didascalie; battute, ecc.).
- Riconoscere le strutture costitutive di un testo poetico: verso; strofa; rime.
- Identificare gli elementi dell'argomentazione (tesi sostenuta nel testo, argomenti a supporto, obiezioni e contro obiezioni).
- In un testo scientifico, riconoscere strutture testuali specifiche, ad esempio: definizione dei termini; formulazione del problema; progettazione dell'esperimento; esposizione dei risultati; soluzione del problema.

Domanda	Tipo di testo e di item, aspetto, risposta corretta	Descrizione del compito/ Commento
B1. Il testo che hai letto si intitola "La giornata" e non "Una giornata" perché narra A. <input type="checkbox"/> come Andurro trascorre il giorno in un momento particolare B. <input type="checkbox"/> il modo abituale in cui Andurro trascorre il giorno C. <input type="checkbox"/> quello che è successo ad Andurro in una giornata importante D. <input type="checkbox"/> il modo in cui Andurro vede cambiare il cielo nel corso della giornata	Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto: 5b Risposta corretta: B	Per rispondere lo studente deve basarsi sulla comprensione del testo nel suo complesso, identificandone il tema centrale. Oppure deve riflettere sul diverso significato (generale in un caso, particolare nell'altro) degli articoli "la" e "una". Un'eventuale scelta dei distrattori A o C dimostra che entrambe queste operazioni di comprensione o non sono state messe in atto o non sono arrivate ad una conclusione corretta.

Aspetto 6

Sviluppare un'interpretazione del testo,

a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.

Esempi di possibili compiti

- Identificare il narratore di un racconto, un romanzo, un'autobiografia.
- Cogliere le intenzioni, il punto di vista dell'autore o lo scopo per cui il testo è stato scritto.
- Cogliere la morale o il senso implicito di una storia.
- In testi complessi, identificare i diversi piani di significato o i diversi scopi del testo.
- Identificare il genere testuale ed eventualmente il genere letterario di appartenenza.
- Identificare il registro, il tono e lo stile di un testo, anche basandosi sulle scelte lessicali e retoriche.
- Identificare l'effetto che l'autore ha voluto ottenere mediante l'uso di una figura retorica o di una tecnica stilistica o di un artificio grafico (caratteri diversi, impaginazione ecc.). In un testo poetico comprendere la funzione di figure di suono e di significato.
- Capire a quale tipo di pubblico è destinato il testo.
- Individuare le differenze fra due testi che trattano lo stesso tema, ma che sono destinati a pubblici diversi.
- Formulare un'ipotesi su altri argomenti che potrebbero essere presenti nel libro da cui il testo è tratto.
- Individuare, fra le diverse rubriche di un giornale, quella nella quale è stato probabilmente pubblicato un dato articolo.
- Identificare le caratteristiche tipiche di certi generi testuali (per es. lo stile nominale o l'uso delle modalità verbali nei testi scientifici).

Domanda	Tipo di testo e di item, aspetto, risposta corretta	Descrizione del compito/ Commento
E2. A che cosa serve il primo capoverso? A. <input type="checkbox"/> A riassumere brevemente l'intero testo B. <input type="checkbox"/> A presentare un'idea centrale della quale i capoversi seguenti discutono il pro e il contro C. <input type="checkbox"/> A spiegare i problemi dell'ambiente D. <input type="checkbox"/> A introdurre il ragionamento generale che giustifica il contenuto dei capoversi successivi	Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto: 6 Risposta corretta: D	Per rispondere lo studente deve fare riferimento alla struttura di un testo espositivo/argomentativo, in questo caso relativamente semplice, e identificare la funzione che un dato capoverso ha, in questa struttura, rispetto ai capoversi successivi

Esempi di possibili compiti

- Ragionare sul testo per trarne conclusioni o applicazioni che vanno al di là del contenuto esplicito del testo stesso.
- Valutare la verosimiglianza o la plausibilità di quanto si dice nel testo.
- Valutare la coerenza e la validità di un'argomentazione.
- Argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore o di un personaggio.
- Confrontare punti di vista diversi espressi nel testo ed esprimere il proprio accordo o disaccordo.
- Valutare l'efficacia espressiva e comunicativa del testo, in rapporto al contesto e ai destinatari.
- Valutare le scelte stilistiche dell'autore (scelte lessicali e di registro, parole chiave, metafore ecc.).

Aspetto 7

Riflettere sul testo, valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.

Domanda	Tipo di testo, item, aspetto, risposta corretta	Descrizione del compito e commento
<p>A9. Perché l'autore dice: "un quindicenne che inviava messaggi ortograficamente impeccabili non troverebbe mai la ragazza" (righe 37-38)?</p> <p>Perché la ragazza.....</p>	<p>Tipo di testo: breve saggio di costume Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali. Risposta corretta: Indica UNA delle seguenti espressioni O equivalenti: lo troverebbe diverso OPPURE lo considererebbe uno preciso OPPURE lo troverebbe un conformista OPPURE lo troverebbe un secchione OPPURE si vergognerebbe di lui</p>	<p>La domanda richiede non soltanto una buona comprensione del testo, ma sollecita lo studente a fare ricorso alle proprie esperienze personali e alla conoscenza di pensieri e comportamenti comuni ai giovani della sua età.</p>

Grammatica

Definizione dell'ambito

Capacità di riflessione sulla lingua:

- esser consapevole delle regole grafiche e interpuntive e delle strutture morfo-sintattiche e testuali della lingua italiana.

Capacità di uso corretto della lingua:

- saper applicare fattualmente le regole grammaticali della lingua italiana in contesti frasali vincolati.

Modalità di formulazione dei quesiti

Modalità 1) Nella domanda compare un termine grammaticale specifico, mentre la risposta è costituita da frasi, espressioni o parole.

Modalità 2) Nella domanda compare una parola, un'espressione o una frase, mentre la risposta è costituita da termini grammaticali specifici alternativi.

Modalità 3) Sia nella domanda che nella risposta compaiono frasi o espressioni della lingua ma nessun termine specifico della grammatica. A partire da un contesto dato, si richiedono operazioni di trasformazione, sostituzione, integrazione, ecc.

Modalità 3) A partire da un contesto grammaticalmente problematico si chiede di giustificare una risposta con argomenti pertinenti.

Ambiti grammaticali verificati nelle prove

Codice	Ambito
1	Ortografia Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (gliel'ho detto), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell'h, della q, dei digrammi, ecc.).
2	Morfologia Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase.
3	Formazione delle parole Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (ferro da stiro, asilo nido).
4	Lessico e semantica Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.
5	Sintassi Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima ¹⁹ , semplice (o proposizione), complessa (o periodo); frase dichiarativa, interrogativa, ecc.; elementi della frase semplice: soggetto (esplicito o sottinteso, in posizione pre-verbale o post-verbale), predicato, complementi predicativi e altri complementi (obbligatori, facoltativi); gerarchia della frase complessa: frase principale, coordinate, subordinate (diverse tipologie); uso di tempi e modi nella frase.
6	Testualità Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

Ambito 1

Ortografia

Regole fonetiche e uso corretto di tutte le convenzioni linguistiche.

Esempi di possibili compiti

- Saper scrivere le parole in forma corretta
- Conoscere e saper applicare le convenzioni d'uso delle maiuscole e minuscole
- Conoscere e saper applicare le regole d'uso di accenti e apostrofi
- Conoscere e saper applicare le regole della divisione tra parole
- Conoscere, saper applicare e saper spiegare le regole ortografiche

Domanda	Compito
<p>F7. Riscrivi le espressioni che seguono, sostituendo l'apostrofo con la parte mancante (es. dell'ombrello: riscrivi dello ombrello).</p> <p>a) sta' fermo!</p> <p>b) un po'</p> <p>c) nel '68</p> <p>d) 'sto tizio</p>	<p>Ricostruire correttamente la parte mancante di una espressione dove c'è una elisione.</p> <p>Risposta corretta:</p> <p>a) stai fermo</p> <p>b) un poco</p> <p>c) nel 1968</p> <p>d) questo tizio</p>

Ambito 2

Morfologia

La forma delle parole,
la loro flessione e
classificazione.

Operazioni di riconoscimento e
corretto uso della terminologia,
competenza metalinguistica.

Esempi di possibili compiti

- Distinguere parole variabili e invariabili
- Riconoscere e saper denominare i tratti grammaticali (numero, genere, grado, persona, tempo, modo, aspetto, diatesi)
- Riconoscere, saper denominare e saper usare correttamente le forme verbali (modi e tempi) in contesti dati
- Riconoscere le categorie lessicali (parti del discorso) in base a criteri formali o funzionali
- Riconoscere, all'interno delle categorie, le sottocategorie lessicali (ad esempio diversi tipi di pronomi, aggettivi, ecc.)

Domanda	Compito
<p>F4. In quale delle frasi che seguono “oltre” svolge la funzione grammaticale di preposizione?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Siamo andati troppo oltre: dobbiamo tornare indietro</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Oltre alla felpa, mettiti anche il giubbotto</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Oltre che essere bella, è anche simpatica</p> <p>D. <input type="checkbox"/> È tardi: non posso aspettare oltre</p>	<p>Osservando la posizione di “oltre” in quattro frasi date, individuare quella in cui tale parola ha funzione di preposizione.</p> <p>Risposta corretta: B</p>

Ambito 3

Formazione delle parole

Comprendere “come sono fatte” le parole, smontandole e riconoscendone tutti gli elementi che concorrono a darci il significato.

Esempi di possibili compiti

- Riconoscere i principali meccanismi di derivazione (prefissi e suffissi) e il loro valore semantico
- Riconoscere i principali meccanismi di alterazione e il loro valore semantico
- Riconoscere i principali meccanismi di composizione delle parole e il loro valore semantico

Domanda	Compito
<p>E3. Quale fra queste parole contiene sia un prefisso sia un suffisso?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Plancton</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Acidificherà</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Insolubili</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Carbonico</p>	<p>Individuare fra quattro parole date la sola dove è presente sia un prefisso che un suffisso.</p> <p>Risposta corretta: C</p>

Ambito 4

Lessico e semantica

Scandagliare i significati, riconoscere l'importanza della loro collocazione nel contesto per una corretta interpretazione, usare il dizionario.

Esempi di possibili compiti

- Riconoscere le relazioni di significato tra parole (sinonimia, antonimia, iperonimia, ecc.)
- Riconoscere fenomeni di polisemia
- Riconoscere l'organizzazione delle parole in campi semantici e in famiglie lessicali – Saper ritrovare le parole nel dizionario
- Saper leggere il lemma di un dizionario, ricavandone tutte le informazioni: fonologiche, grammaticali, semantiche (usi propri e figurati), etimologiche, ecc.
- Riconoscere gli usi propri, figurati, settoriali, situazionali (relativi al registro), gergali, di parole o espressioni
- Riconoscere le principali figure retoriche

Domanda	Compito
<p>F1. In quale delle seguenti frasi la parola "fiume" è usata in senso figurato (o metaforico)?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Il fiume scorreva liscio come olio</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Il battello scivolava silenzioso sul placido fiume</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Fu sommerso da un fiume di parole</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Le campagne furono inghiottite dal fiume in piena</p>	<p>Individuare tra quattro frasi date dove compare la parola "fiume" quella in cui tale parola è usata in senso figurato.</p> <p>Risposta corretta: C</p>

Ambito 5

Sintassi

**Struttura del discorso:
concordanze, sintagmi (nominale,
verbale, preposizionale);
frase semplice e complessa e loro
elementi, analisi della proposizione
e del periodo.**

Esempi di possibili compiti

- Riconoscere fenomeni di concordanza tra le parole di una frase
- Identificare in una frase gli elementi costitutivi (sintagmi)
- Individuare gli argomenti richiesti necessariamente dal predicato di una frase semplice
- Individuare le diverse tipologie di frasi: dichiarativa, interrogativa e responsiva, negativa, imperativa, esclamativa
- Riconoscere le fondamentali funzioni sintattiche in una frase (soggetto, predicato verbale e predicato nominale, complementi predicativi, complemento oggetto, complementi indiretti o preposizionali)
- Saper individuare le proposizioni di un periodo e riconoscerne l'articolazione gerarchica (rapporti di reggenza, subordinazione, coordinazione)
- Saper riconoscere le principali tipologie di frasi subordinate in un periodo sia in forma esplicita sia in forma implicita (causale, temporale, finale, consecutiva, oggettiva, ecc.)

Domanda	Compito
<p>E8. Quale funzione logico-sintattica (ad esempio: soggetto, complemento di specificazione, ecc.) svolgono le parole sottolineate nelle due frasi seguenti? Scrivilo nello spazio accanto a ognuna.</p> <p>a. Ai bambini fa bene <u>l'aria</u> di mare.</p> <p>b. <u>Ti</u> ho visto ieri alla fermata dell'autobus.</p> <p>Referente INVALSI - Dalila Maria Virzi</p>	<p>Individuare la funzione sintattica delle due parole sottolineate in due frasi date.</p> <p>Risposta corretta:</p> <p>a) soggetto b) complemento oggetto</p> <p>Secondaria II grado 2012</p>

Ambito 6

Testualità

Insieme delle proprietà funzionali di un testo e dei fattori che ne consentono il corretto funzionamento.

Sono criteri di testualità, tra gli altri, la coerenza e la coesione, l'intenzionalità, l'accettabilità, l'informatività. Sicché verranno testati tutti i segnali di organizzazione del testo nonché gli aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

Esempi di possibili compiti

- Riconoscere la funzione dei segni di punteggiatura e saperli usare correttamente
- Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi e saperli utilizzare correttamente in contesti dati
- Riconoscere la funzione pragmatica di un enunciato (ad esempio: richiesta, suggerimento, ordine, ecc.) anche quando espressa in forma non letterale
- Riconoscere le caratteristiche fondamentali della comunicazione orale e scritta

Domanda		Compito
F5. Riscrivi nella colonna 2 in ordine decrescente (dal più grande al più piccolo) gli elementi di organizzazione del testo elencati in disordine nella colonna 1. Il primo e l'ultimo sono già scritti.		Avendo presente che un testo ha una struttura gerarchica, ordinare una serie di elementi di organizzazione del testo dati. Risposta corretta: divisione in paragrafi a capo punto punto e virgola
Colonna 1	Colonna 2	
Punto	Divisione in capitoli	
Virgola		
A capo		
Punto e virgola		
Divisione in capitoli		
Divisione in paragrafi	Virgola	

Secondaria II grado 2012

Referente INVALSI - Dalila Maria Virzi

QdR Italiano

V classi SSSG

Le prove INVALSI per le quinte classi sono circoscritte alla *valutazione della competenza di lettura*, intesa come comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto, avente come oggetto un'ampia gamma di testi letterari e non letterari, e le conoscenze e competenze grammaticali.

La *padronanza linguistica* può essere articolata in conoscenze, abilità e competenze¹, fra loro interdipendenti, che riguardano tutte le discipline di studio.

Nei Profili Educativi Culturali e Professionali (PECUP) in esito ai percorsi quinquennali della Scuola Secondaria di Secondo Grado (SSSG), la *padronanza linguistica* significativamente è collocata al crocevia fra competenze comunicative, logico-argomentative, culturali e professionali e viene definita come strumento culturale e metodologico indispensabile per sviluppare lungo tutto l'arco della vita i propri interessi personali, per porsi di fronte alla realtà con atteggiamenti insieme creativi e razionali, progettuali, critici e responsabili, per inserirsi nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerentemente con le capacità e le scelte individuali.

¹ La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 settembre 2006 sulla costituzione del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento permanente alle pp. 15-16 contiene le seguenti definizioni: 'Conoscenze' indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Nel Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. 'Abilità' indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare competenze (know-how) per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). 'Competenze' indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli le "competenze" sono descritte in termini di responsabilità e autonomia".

Specificità della prova per la classe V

- ❑ La prova di V è strutturata in un tronco comune e in una parte distinta per i diversi percorsi di istruzione.
- ❑ Prevede la lettura e la comprensione di testi più numerosi e molto vari per tipologia e genere.
- ❑ Una parte significativa dei testi ha un livello di complessità medio-alto e alto.
- ❑ Gli aspetti di lettura sono gli stessi, ma i compiti sono in parte diversi.
- ❑ C'è un numero significativo di domande aperte articolate, usate per valutare capacità riflessive e critiche, che si sostanziano anche nella richiesta di motivati giudizi e interpretazioni.
- ❑ La grammatica non è oggetto di una parte separata della prova, e i quesiti, in linea di massima, sono relativi ai testi che costituiscono la prova di lettura.

Struttura della prova

La prova di Italiano per le quinte classi non verifica le competenze disciplinari, ma solo le competenze di lettura.

Si articola:

Parte comune	Parte distinta per i diversi percorsi di istruzione
<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="249 719 1274 892">❑ La padronanza della lingua italiana scritta e orale come mezzo di accesso a qualunque conoscenza e come strumento per comunicare nei vari contesti, grazie all'apporto di tutte le discipline curriculari.<li data-bbox="249 925 1274 1143">❑ La capacità di utilizzare autonomamente strumenti per la comprensione e l'interpretazione di testi complessi di varia tipologia, letterari e non letterari, anche di uso reale, in rapporto a diversi contesti e ambiti.<li data-bbox="249 1176 1274 1310">❑ La capacità di formulare giudizi argomentati sui testi letti, anche in collegamento con esperienze personali.	<p style="text-align: center;">ISTITUTI TECNICI</p> <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="1307 753 2331 972">❑ Per quanto riguarda la comunicazione linguistica, l'accento è posto sulla competenza necessaria a interagire in modo appropriato ed efficace nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, anche nella dimensione del lavoro in gruppo.<li data-bbox="1307 1005 2331 1310">❑ Per quanto riguarda la competenza di lettura, il riferimento ai testi, anche letterari, privilegia la capacità di orientarsi su tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico e l'acquisizione dei lessici specialistici, con particolare attenzione alle correlazioni tra innovazioni scientifiche e tecnologiche e trasformazioni linguistiche.

Testi

Tipi di testo

- ❑ Un **testo letterario** (narrativo, teatrale o anche poetico) del Novecento o del nostro secolo.
- ❑ Un **testo argomentativo** (un testo giornalistico di qualità alta, oppure una pagina saggistica o anche di buona divulgazione).
- ❑ Un **testo espositivo**, preferibilmente misto, su temi di attualità e comunque di possibile interesse degli studenti.
- ❑ Un **testo 'funzionale'**, cioè un testo che si usa nella vita quotidiana per consultazione o per risolvere un problema pratico, come un testo regolativo per montare un oggetto o un'apparecchiatura; un dépliant di un'agenzia viaggi; il catalogo di una biblioteca, ecc.

Complessità dei testi

- ❑ Testo dal contenuto astratto.
- ❑ Testo con elevata intensità informativa.
- ❑ Testo per la cui comprensione sono necessarie conoscenze disciplinari e da diversi ambiti culturali.
- ❑ Testo con numerosi processi di inferenze.
- ❑ Testo che usa un linguaggio specialistico.
- ❑ Testo che richiede la ricostruzione di numerose ed estese reti anaforiche, legami logico-sintattici tra frasi o tra parti più ampie, soprattutto quando questi rapporti non sono segnalati esplicitamente da connettivi.
- ❑ Testi con più piani di significato (letterari) con più scopi (espositivi, argomentativi e regolativi).
- ❑ Testo che non segue le convenzioni di un determinato genere.
- ❑ Testo che utilizza 'toni' particolari di scrittura (ironico, comico) e figure di significato (metafore, similitudini ecc.).

Esempi di compiti

Gli 'Aspetti' della lettura sono gli stessi delle prove per le II classi, cambia il grado di complessità dei compiti.

Aspetto 1 - Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.

- ❑ Individuare il significato nel contesto di parole ed espressioni, anche polisemiche.
- ❑ Dedurre dal contesto il significato possibile di una parola o un'espressione sconosciuta (ad es. neologismo, termine in lingua straniera, termine di un lessico specifico).
- ❑ Comprendere il significato di polirematiche (ad es. espressioni idiomatiche; locuzioni).
- ❑ Comprendere il significato di parole ed espressioni usate in senso figurato.
- ❑ Comprendere il significato di acronimi, se ricostruibile attraverso indizi testuali.
- ❑ Individuare relazioni di significato tra parole (ad es. sinonimia testuale; iponimia - iperonimia);
- ❑ Individuare i lessemi che afferiscono a un determinato campo semantico.
- ❑ Riconoscere la varietà alla quale appartengono parole del testo: ad esempio a quale varietà diacronica, a quale registro, a quale lessico (comune o specialistico) la parola o espressione appartiene.

Esempi di compiti

Gli 'Aspetti' della lettura sono gli stessi delle prove per le II classi, cambia il grado di complessità dei compiti.

Aspetto 2 - Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.

- ❑ Individuare una o più informazioni specifiche esplicitamente presenti nel testo, riprese in forma sinonimica o parafrastica.
- ❑ Individuare una o più informazioni date in forma sia verbale sia grafica (iconica, simbolica, ...).
- ❑ Scegliere fra più informazioni concorrenti quella pertinente alla domanda specifica.
- ❑ Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico, anche pratico.
- ❑ Verificare se il testo contiene o no le informazioni necessarie per raggiungere un certo scopo o risolvere un dato problema.
- ❑ Completare, confermare o correggere delle informazioni servendosi di due testi differenti sul medesimo tema.

Esempi di compiti

Gli 'Aspetti' della lettura sono gli stessi delle prove per le II classi, cambia il grado di complessità dei compiti.

Aspetto 3 - Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale.

- Inferire il luogo o il tempo in cui si svolge una storia o un evento.
- Inferire le caratteristiche di un personaggio dalle sue azioni.
- Rintracciare nel testo un'espressione o una frase dalla quale si può inferire la causa probabile di un fatto o lo stato d'animo di un personaggio.
- Inferire ed esplicitare la causa o le motivazioni di un fatto o di una azione.
- Inferire, da precisi indizi testuali, di che cosa o di chi si sta parlando.
- Dedurre dalla fonte di un testo (citazione bibliografica) elementi che permettono di capire il genere dell'opera da cui è stato tratto oppure il contesto in cui è stato scritto.

Esempi di compiti

Gli 'Aspetti' della lettura sono gli stessi delle prove per le II classi, cambia il grado di complessità dei compiti.

Aspetto 4 - Cogliere le relazioni di coesione e coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).

- ❑ Identificare il riferimento di una anafora o di catene anaforiche (sinonimi, pronomi, aggettivi e pronomi possessivi, deittici, ecc.), anche quando il riferimento sia costituito da un'intera frase o da una parte più ampia del testo.
- ❑ Ricostruire il significato di frasi ellittiche.
- ❑ Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi frasali e testuali.
- ❑ Riconoscere il significato e la funzione dei segni d'interpunzione.
- ❑ Riconoscere i rapporti tra frasi o porzioni di testo (riformulazione, esemplificazione, opposizione, ecc.).

Esempi di compiti

Gli 'Aspetti' della lettura sono gli stessi delle prove per le II classi, cambia il grado di complessità dei compiti.

Aspetto 5a - Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti anche formulando inferenze complesse.

- ❑ Integrare o collegare informazioni presenti nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.
- ❑ Cogliere differenti rapporti logici (ad esempio causa-effetto; ipotesi-conseguenza; asserzione-argomento a sostegno) tra informazioni anche distanti nel testo.
- ❑ Cogliere le motivazioni o lo scopo delle azioni dei personaggi d'una storia.
- ❑ Cogliere il carattere, i sentimenti, gli atteggiamenti, i punti di vista dei personaggi e le loro relazioni.
- ❑ Riconoscere o ricostruire la successione temporale degli eventi (in particolare quando l'autore usi analessi e prolessi);
- ❑ Cogliere le proprietà di un oggetto o di un fenomeno; ricostruire il tempo e lo spazio di un evento, le fasi di un processo.
- ❑ Mettere in relazione o a confronto le informazioni date da più testi o da parti diverse dello stesso testo (ad esempio dal testo verbale e da grafici) o da testo e paratesto.
- ❑ Identificare le citazioni e riconoscerne la funzione all'interno del testo.

Esempi di compiti

Gli 'Aspetti' della lettura sono gli stessi delle prove per le II classi, cambia il grado di complessità dei compiti.

Aspetto 5b - Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti anche formulando inferenze complesse.

- ❑ Identificare il tema o l'argomento principale di un testo e individuarne i sottotemi.
- ❑ Saper sintetizzare un testo (ad esempio, dandogli un titolo o riassumendolo in un numero di parole dato o individuando tra più frasi quella che lo sintetizza meglio).
- ❑ Individuare le sequenze di un testo narrativo e le parti costitutive di altri tipi di testo; ricostruirne l'ordine testuale e i rapporti reciproci.
- ❑ Individuare i personaggi principali o il protagonista di una storia.
- ❑ Identificare le diverse parti di un copione teatrale (didascalie; battute, ecc.).
- ❑ Riconoscere le strutture costitutive di un testo poetico: verso; strofa; rime.
- ❑ Identificare gli elementi dell'argomentazione (tesi sostenuta nel testo, argomenti a supporto, obiezioni e contro obiezioni).
- ❑ In un testo scientifico, riconoscere strutture testuali specifiche, ad esempio: definizione dei termini; formulazione del problema; progettazione dell'esperimento; esposizione dei risultati; soluzione del problema.

Esempi di compiti

Gli 'Aspetti' della lettura sono gli stessi delle prove per le II classi, cambia il grado di complessità dei compiti.

Aspetto 6 - Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.

- ❑ Identificare il narratore di un racconto, un romanzo, un'autobiografia.
- ❑ Cogliere le intenzioni, il punto di vista dell'autore o lo scopo per cui il testo è stato scritto.
- ❑ Cogliere la morale o il senso implicito di una storia.
- ❑ In testi complessi, identificare i diversi piani di significato o i diversi scopi del testo.
- ❑ Identificare il genere testuale ed eventualmente il genere letterario di appartenenza.
- ❑ Identificare il registro, il tono e lo stile di un testo, anche basandosi sulle scelte lessicali e retoriche.
- ❑ Identificare l'effetto che l'autore ha voluto ottenere mediante l'uso di una figura retorica o di una tecnica stilistica o di un artificio grafico (caratteri diversi, impaginazione ecc.).
- ❑ In un testo poetico comprendere la funzione di figure di suono e di significato.
- ❑ Capire a quale tipo di pubblico è destinato il testo.
- ❑ Individuare le differenze fra due testi che trattano lo stesso tema, ma che sono destinati a pubblici diversi.
- ❑ Formulare un'ipotesi su altri argomenti che potrebbero essere presenti nel libro da cui il testo è tratto.
- ❑ Individuare, fra le diverse rubriche di un giornale, quella nella quale è stato probabilmente pubblicato un dato articolo.
- ❑ Identificare le caratteristiche tipiche di certi generi testuali (per es. lo stile nominale o l'uso delle modalità verbali nei testi scientifici).

Esempi di compiti

Gli 'Aspetti' della lettura sono gli stessi delle prove per le II classi, cambia il grado di complessità dei compiti.

Aspetto 7 - Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.

- ❑ Ragionare sul testo per trarne conclusioni o applicazioni che vanno al di là del contenuto esplicito del testo stesso.
- ❑ Valutare la verosimiglianza o la plausibilità di quanto si dice nel testo.
- ❑ Valutare la coerenza e la validità di un'argomentazione.
- ❑ Argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore o di un personaggio.
- ❑ Confrontare punti di vista diversi espressi nel testo ed esprimere il proprio accordo o disaccordo.
- ❑ Valutare l'efficacia espressiva e comunicativa del testo, in rapporto al contesto e ai destinatari.
- ❑ Valutare le scelte stilistiche dell'autore (scelte lessicali e di registro, parole chiave, metafore ecc.).
- ❑ Valutare la chiarezza e l'organizzazione di una mappa, di una tabella, di un grafico.
- ❑ Riflettere su come elementi iconografici o tipografici contribuiscono alla comprensione del testo.
- ❑ Valutare la maggiore o minore affidabilità di testi diversi su uno stesso tema (es. informazioni tratte da due diverse pagine Web).
- ❑ Individuare eventuali incoerenze fra le informazioni presentate o nel ragionamento sviluppato.
- ❑ Individuare eventuali casi in cui la presentazione di fatti o ragionamenti è tendenziosa.

Il *Questionario studente 2° secondaria di II grado* è composto da 21 domande.

Area	Domanda
Abilità e strategie cognitive e metacognitive connesse allo studio	15. Strategie cognitive e metacognitive
Cognizioni riferite al sé, motivazione e impegno nello studio	16. Motivazione estrinseca per la matematica
	17. Motivazione estrinseca per l'italiano
	21. Titolo di studio più elevato che si pensa di conseguire
Benessere e malessere a scuola	18. Stato emotivo durante lo svolgimento delle prove di italiano e matematica (ansia da test) e difficoltà percepita delle prove
	19. Livelli di soddisfazione – ambiente scolastico
	20. Livelli di soddisfazione – spazi attrezzati
Informazioni personali	1. Mese di nascita
	2. Anno di nascita
	3. Genere
	4. Frequentazione asilo nido
	5. Frequentazione scuola dell'infanzia
	8. Luogo di nascita (studente, madre, padre)
	9. Età di arrivo in Italia (per i nati all'estero)
Ambiente familiare	13. Risorse disponibili a casa – presenza di risorse educative e materiali
	14. Risorse disponibili a casa – numerosità di libri
	10. Lingua parlata a casa
	11. Titolo di studio (madre, padre)
	12. Occupazione (madre, padre)
	6. Composizione del nucleo familiare – genitori
	7. Composizione del nucleo familiare – fratelli e sorelle

Si riportano qui le domande di tipo qualitativo del **QUESTIONARIO STUDENTE** somministrato agli alunni classe 2° secondaria i cui dati sono stati quest'anno elaborati e restituiti alle scuole e che pertanto consentono la comprensione di molti aspetti connessi all'apprendimento.

- Cosa significa per te studiare, quale paragone faresti
- Pensa a te e allo studio: motivazioni
- Ragioni per cui è importante frequentare la scuola
- Idee sulla matematica e idee sull'italiano: mi piace, imparo, mi annoia
- Difficoltà in matematica e in italiano
- Quanto sono capace: tempi, completamento lavori, concentrazione, memoria, organizzazione
- Lo studio: strategie e organizzazione
- Clima di lavoro in classe
- Atteggiamento dei docenti
- Comportamento dei compagni
- Difficoltà e abbandono
- Sentimenti connessi alla riuscita o meno
- Senso di autoefficacia in matematica, sul senso di autoefficacia in italiano (preoccupazione per le verifiche, nervosismo, nel dare le risposte sento che vado male, ...)
- Relazioni problematiche tra pari
- Connessione delle risposte al voto di italiano, di matematica, di licenza media
- Sei andato alla scuola dell'infanzia
- A casa quale lingua parli la maggior parte del tempo – parli un dialetto
- Quale è il titolo di studio dei tuoi genitori: madre – padre
- Che cosa fanno i tuoi genitori (professione)
- Condizioni per lo studio a casa: un posto tranquillo per studiare, un computer che puoi usare, una scrivania per fare i compiti, enciclopedie (libri – cd – Dvd), un collegamento internet, una camera tutta tua
- Quanti libri si sono all'incirca a casa tua (esclusi i libri di scuola)
- Titolo di studio più alto che pensi di conseguire

Bibliografia

Quadro di riferimento della prova di italiano INVALSI II e V classi SSSG - Versione aggiornata il 02 . 04 .2013

I Quaderni della Ricerca

<http://www.laricerca.loescher.it/lingua-italiana.html>

Normativa e documenti europei di riferimento

Consiglio d'Europa, 2002, **Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione** (QCER), Milano, RCS Scuola (trad.it.).

Consiglio d'Europa, 2006, **Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente** (EQF).

Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 - Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.

Direttiva del 16 gennaio 2012, n. 4 – Istituti tecnici e professionali – Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

